



“LUX FIDELIS” S.r.l.

Concessionaria Comunale per la costruzione e gestione degli impianti di illuminazione votiva cimiteriale dal 1970

Via Boldarin 4 – 33040 PREMARIACCO (UD)

Tel 0432674145 Fax 0432673476

e mail : ivogalliussi@luxfidelis.it luxfidelis@pec.it

Cod. fisc. e P. IVA 01786950301

FINANZA DI PROGETTO

Ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.

PROGETTO DI FATTIBILITA'

Matrice dei rischi

COMUNE DI TALMASSONS

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO I
CIMITERI COMUNALI PREVIA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED
ENERGETICA DEGLI IMPIANTI**

Premariacco, 16/06/2022

Il Legale Rappresentante

IVO GALLIUSSI

ALLEGATO N. 1c)

FINANZA DI PROGETTO

Ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.

MATRICE DEI RISCHI

Tipo di rischio	Effetti	Probabilità del verificarsi del rischio	Strumenti per gestire il rischio	Allocazione soggetto pubblico	Allocazione soggetto privato	Principali riferimenti nella convenzione
Rischio inflazione	Rischio di un aumento dell'inflazione oltre i livelli previsti	Medio	Il concessionario può aggiornare annualmente in base agli indici ISTAT-FOI	NO	SI	Art. 6
Rischio fallimento gestore o inadempiente	Rischio che il gestore fallisca o sia inadempiente nell'erogazione dei servizi secondo gli standard stabiliti	Basso	L'azienda è solida e consolidata. E' prevista la risoluzione del contratto	NO	SI	Art. 18 Art. 16
Rischio operativo	Rischio economico tout court	Basso	La storicità dell'attività consente una valutazione reale	NO	SI	Art. 14
Rischio di gestione	Rischio che i costi di gestione dei servizi correlati alla disponibilità delle opere cimiteriale risultino più alti di quelli preventivati	Basso	L'azienda opera da 50 anni esclusivamente nel settore dell'illuminazione votiva cimiteriale e presta il servizio per oltre 100 Amministrazioni Pubbliche della Regione con costi di gestione standardizzati	NO	SI	Art. 5

MATRICE DEI RISCHI

Rischio di performance	Rischio che il servizio erogato non risulti conforme agli indicatori di performance	Basso	Sarà esercitato un costante monitoraggio per assicurare il rispetto degli standard prestabiliti	NO	SI	Art. 16
Rischio variante progetto	Rischio di modifiche di progettazione richieste dal concedente che incidano significativamente su tempi e costi di realizzazione dell'opera	Basso	Il progetto di fattibilità tecnica ed economica proposto viene condiviso con l'ente concedente ed il progetto definitivo/esecutivo viene approvato prima dell'inizio dei lavori	NO	SI	
Rischio di progettazione	Rischio di errori o omissioni che aggravino i costi o i tempi di realizzazione	Basso	La progettazione è interna e standardizzata e vanta 35 anni di esperienza specifica	NO	SI	Art. 2 Art. 8 Art. 9
Rischio di esecuzione	Rischio che l'opera risulti difforme dal progetto con maggiori costi e tempi	Basso	Trattasi di impianto con tecnologia collaudata da oltre 50 anni di installazioni nel settore	NO	SI	Art. 14
Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti nel progetto	Rischio di incremento improvviso ed imprevisto di costi o indisponibilità di fattori produttivi rispetto al progetto	Molto Basso	La realizzazione verrà svolta completamente da personale esperto con procedure certificate ISO 9001	NO	SI	Art. 3 Art. 9 Art. 14

MATRICE DEI RISCHI

Rischio di errata valutazione dei costi e tempi di esecuzione	Rischio di stime erronee o di imprevisti nell'esecuzione	Molto Basso	La realizzazione verrà svolta completamente da personale esperto con procedure certificate ISO 9001	NO	SI	Art. 9 Art. 11
Rischio di inaffidabilità e inadeguatezza della tecnologia utilizzata	Rischio di adottare una tecnologia inadeguata (obsoleta) o inaffidabile	Molto Basso	Trattasi di impianti con affidabilità e tecnologia consolidate; le manutenzioni saranno rigorose	NO	SI	Art. 3
Rischio di contrazione della domanda di mercato	Rischio non considerabile tenuto conto del settore di attività gestito in regime di esclusiva	NA				
Rischio di contrazione della domanda specifica	Rischio di contrazione della domanda di allacciamento	Medio	Utilizzo di pubblicità informativa mirata	NO	SI	Art. 17
Rischio di manutenzione straordinaria non preventivata	Rischio derivante da una progettazione non adeguata	Basso	La progettazione è interna e standardizzata, garantita da 35 anni di esperienza del settore	NO	SI	Art. 2 Art. 3 Art. 4 Art. 8 Art. 14

MATRICE DEI RISCHI

Rischio di commissionamento stakeholder	Rischio che l'opera non riceva il consenso da altri soggetti pubblici	Basso	Trattasi di opera aggiuntiva di altra già allocata nel sito e funzionante per cui l'ipotesi di mancato assenso è improbabile	NO	SI	Art. 2 Art. 14
Rischio amministrativo	Rischio connesso agli eventuali ritardi nell'ottenimento di autorizzazioni (pareri, permessi, licenze, autorizzazioni, ecc.)	Medio	Fin dalla fase di progettazione sono coinvolti tutti gli enti competenti al fine di adeguare/modificare il progetto in funzione delle esigenze del concedente	SI	NO	Art. 2 Art. 14
Rischio espropri	Rischio non ricorrente nel caso di specie	NA				
Rischio ambientale/ archeologico	Rischio collegato alle condizioni del terreno (contaminazione del suolo o ritrovamenti archeologici	Medio	Sono previsti piccoli scavi con profondità di 50 cm	NO	SI	Art. 14
Rischio normativo-politico-regolamentare	Rischio derivante da modifiche dell'assetto regolatorio e da decisioni politiche con conseguenti aumenti dei costi e imposte	Medio	Saranno adottate le misure cautelative volte ad individuare soluzioni alternative per mitigare il rischio e minimizzare gli effetti	SI	NO	Art. 17

MATRICE DEI RISCHI

Rischio di finanziamento	Rischio del mancato reperimento delle risorse di finanziamento a copertura dei costi nei tempi prestabiliti	Basso	Saranno individuate fonti di finanziamento con diversi istituti per diversificare l'offerta	NO	SI	Art. 3 Art. 18 Art. 19
Rischio finanziario	Rischio di aumento dei tassi di interesse e/o di mancato rimborso delle rate di finanziamento	Basso	Saranno adottate opportune strategie di finanziamento con disposizioni che prevedano l'ipotesi di mancato rimborso delle rate	NO	SI	Art. 3 Art. 6 Art. 17
Rischio di insolvenza dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti	Rischio di incapacità dell'utenza di pagare il prezzo dei servizi	Medio	Saranno adottate particolari misure di sollecito e recupero crediti	NO	SI	Art. 5
Rischio delle relazioni industriali	Rischio di relazioni con altri soggetti che influenzino negativamente costi e tempi della consegna	Basso	Saranno intrattenute opportune relazioni volte ad evitare l'insorgenza di contenziosi	NO	SI	Art. 8
Rischio di obsolescenza tecnica	Rischio di una più rapida obsolescenza tecnica degli impianti incidente sui costi di manutenzione e/o sugli standard tecnici e funzionali	Molto Basso	Le opere progettate hanno un tasso di obsolescenza consolidato tali da ritenere improbabile l'incremento dei costi di manutenzione	NO	SI	Art. 8

MATRICE DEI RISCHI

<p>Rischio di interferenze</p>	<p>Rischio di presenza di servizi che interferiscano con la costruzione degli impianti</p>	<p>Basso</p>	<p>In fase progettuale sarà oggetto di accurata verifica la situazione dei servizi potenzialmente interferenti</p>	<p>NO</p>	<p>SI</p>	<p>Art. 13</p>
---------------------------------------	--	--------------	--	------------------	------------------	----------------

Per la valutazione del rischio si utilizza una scala da 1 a 5 con i seguenti significati:

1 rischio molto basso

la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è molto bassa o remota e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio sono molto forti.

2 rischio basso

la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa anche se possibile e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio sono molto forti.

3 rischio medio

la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio sono forti, ma è possibile che si determini una condizione in cui si manifestano ritardi nella esecuzione delle opere e costi aggiuntivi limitati.

4 rischio alto

la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio lasciano comunque la possibilità che si determinino ritardi nella esecuzione delle opere nonché maggiori esborsi.

5 rischio molto alto

la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è media e le clausole contrattuali atte a gestire il rischio lasciano comunque la possibilità che si determinino ritardi nella esecuzione delle opere nonché maggiori esborsi.

MATRICE DEI RISCHI

Strumenti per l'analisi e allocazione dei rischi

Una corretta valutazione dei rischi è compiuta attraverso l'elaborazione di una "matrice dei rischi", che permette di definire se l'ottimale allocazione del rischio specifico debba essere in capo al soggetto pubblico o privato o se non sia piuttosto opportuno considerare altre forme di gestione condivisa. Più dettagliata è la matrice, minori sono le possibilità di trascurare aspetti rilevanti nella corretta allocazione dei rischi. Al fine della costruzione della matrice dei rischi, si devono considerare i seguenti aspetti:

- a) identificazione del rischio, ovvero l'individuazione di tutti quegli elementi che potrebbero costituire un rischio nella fase di progettazione, di costruzione e di gestione del servizio (colonna 1 e 2)
- b) risk assessment, ovvero la valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio (se non si riesce a indicare un valore preciso si possono utilizzare tipo minima, bassa.....) (colonna 3)
- c) risk management, individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento (colonna 4)
- d) allocazione del rischio al soggetto pubblico e/o privato (colonne 5 e 6)
- e) corrispondenza tra rischio e trattamento dello stesso all'interno del Contratto, effettuata mediante l'individuazione dell'articolo che disciplina lo stesso (colonna 7).